

Repertorio n. 16045

Raccolta n. 2771

VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno ventinove del mese di novembre, in Venezia Mestre, in una sala dell'Hotel Ramada, via Orlanda, n. 4, alle ore sedici e minuti quindici

(Venezia Mestre - 29 novembre 2006)

Avanti a me avvocato Stefano BARTOLUCCI, notaio in Mestre, con studio in via Fapanni, n.37, iscritto nel collegio notarile del distretto di Venezia, è presente il signore:

- FURLANETTO Mauro, nato a Venezia il 20 agosto 1957, domiciliato per la carica in Venezia Mestre, via Fapanni n. 37, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza dell'"ASSOCIAZIONE FRA LE IMPRESE DI SPEDIZIONE ED AGENZIE MARITTIME DELLA PROVINCIA DI VENEZIA", con sede in Venezia Mestre, via Fapanni, n. 37, codice fiscale dichiarato: 80011160274.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria della predetta associazione, qui indetta in seconda convocazione in questo giorno e a questa ora per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) sostituzione integrale del vigente Statuto con nuovo Statuto, con proposta, tra l'altro, di continuare l'attività senza gli Agenti Marittimi;

2) delibere inerenti e conseguenti;

3) varie ed eventuali.

Aderendo io notaio alla richiesta fattami, verbalizzo quanto segue. Presiede l'assemblea, su unanime designazione degli intervenuti, il Consigliere Furlanetto Mauro, il quale preliminarmente constata e dà atto:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, mediante tempestivo invio a tutti gli associati del relativo avviso;

- che l'assemblea in prima convocazione, indetta per questo giorno ma alle ore 15.15 è andata deserta;

- che sono presenti e rappresentati per deleghe, le quali restano acquisite agli atti sociali, previo controllo da parte del medesimo, della loro regolarità, numero quaranta associati su complessivi sessantuno aventi, in base all'attuale statuto, numero settantuno voti su complessivi cento, il tutto come risulta da separato foglio di presenza, che resta acquisito agli atti dell'associazione e che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" (all.A), omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, in unico documento;

- che dell'organo amministrativo è presente oltre a se stesso, i signori: Furlanetto Mauro, Andrea Cosentino, Mauro Lastrucci, Gabriele Rossi, Giovanni Sportillo, Fabiano Fattoretto, Antonio Bevilacqua, Emilio Gamba, Alessandro Santi, assenti giustificati gli altri

- che del Collegio Sindacale dei revisori dei conti è presente Comin Giorgio e Trevisan Loris e Piero Coppoci; Riconosce, pertanto, che l'odierna assemblea è validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, il quale illustra i motivi che rendono opportuno modificare il vigente statuto, nel modo che va ad illustrare all'assemblea, con proposta, tra l'altro, di continuare l'attività senza gli Agenti Marittimi.

Il signor Bevilacqua, per la Mondial International Trasport S.r.l. propone che il Presidente dell'Associazione possa e debba essere eletto tra i rappresentanti legali (titolari o non) di aziende della Provincia di Venezia, o ancor meglio del Comune di Venezia, come sede, e non di aziende con solo filiali o succursali in detto ambito territoriale. La proposta viene messa in votazione. Il signor Furlanetto Mauro rileva che l'assemblea; per alzata di mano vota come segue: favorevoli tre voti (Mondial International Transport Srl e Siacet Srl). Astenuti 10 voti (Adriaship Srl, Mirco Santi Srl e Bassani Srl). Contrari tutti gli altri, invece favorevoli a quanto indicato nell'art. 18 di cui infra. Quindi il signor Sportillo, per la Sider Sped Srl, propone che Consiglieri dell'associazione possano essere nominati anche direttori/procuratori di filiale delle imprese associate. La proposta viene messa ai voti: lo stesso Presidente rileva che l'Assemblea, per alzata di mano si esprime come segue: contrari 2 voti (Mondial International Transport Srl), astenuti 13 voti (Radonicich Srl, Adriaship Srl, Agestar Srl, Santi Mirco Srl e Bassani Srl), favorevoli gli altri, come indicato nell'art. 16 di cui infra. A questo punto il Presidente propone all'assemblea di mettere ai voti il nuovo statuto, sostitutivo del precedente.

Dopo ampia discussione, il signor Furlanetto Mauro rileva che l'assemblea, per alzata di mano, fermo restando quanto suddetto in ordine agli artt. 18 e 16 di cui infra, con il voto contrario della Mondial International Trasport Srl, per un totale di due voti, ma con il voto favorevole di tutti gli altri, nessuno astenuto,

DELIBERA

- di sostituire integralmente al vecchio statuto il nuovo statuto infra riportato;

- di approvare il nuovo testo dello statuto, composto di numero 26 (ventisei) articoli, nel modo che segue:

S T A T U T O

## TITOLO I

### DENOMINAZIONE – SCOPO – SEDE - DURATA

#### Art. 1

##### Costituzione, Sede, Denominazione

E' costituita un'Associazione fra le Imprese di Spedizioni, le aziende operanti nel settore dei trasporti ed in quelli ad essi ausiliari, affini e connessi al movimento e deposito delle merci, della provincia di Venezia e limitrofe denominata "Associazione Imprese di Spedizione - Venezia".

1) L'Associazione, libera, apolitica e senza fini di lucro, aderisce alla Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra) e, nel rispetto dello Statuto della stessa, ne costituisce la rappresentanza territoriale nella regione del Veneto.

2) Durante la vita dell'Associazione, non vengono distribuiti – anche in modo indiretto – utili, avanzi di gestione, fondi, riserve, capitali o altro, salvo che la destinazione o la distribuzione degli stessi non siano disposti dalla Legge.

3) In caso di suo scioglimento, il patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23.12.1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

4) Il rendiconto economico e finanziario viene redatto annualmente.

5) Le quote sociali e la loro rivalutazione sono intrasmissibili.

La sede sociale dell'Associazione viene stabilita in Venezia – Mestre, via Fapanni n. 37/6.

#### Art. 2

##### Scopi

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

1) Promuovere ed attuare la collaborazione fra le categorie associate ed i suoi componenti, provvedendo anche allo scambio di informazioni fra i singoli associati;

2) tutelare le categorie per cui è stata costituita rappresentandole in sede locale e/o nazionale, presso qualsiasi autorità e amministrazione sia pubblica che privata, e presso tutte le organizzazioni sindacali, di datori di lavoro e prestatoti d'opera.

3) curare e seguire la formazione e la revisione di tariffe e di accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi, comunque di interesse della categorie associate;

4) promuovere iniziative atte a far conoscere, valorizzare e incrementare i traffici portuali, aeroportuali, terrestri, idroviali e tutte le attività in qualsiasi modo connesse a questi traffici, organizzando anche ricerche, studi, convegni, corsi di formazione ecc.;

5) svolgere funzioni arbitrali nelle controversie fra le aziende e/o fra le categorie associate anche in campo sindacale;

6) favorire una reale intesa e una fattiva collaborazione tra gli associati;

7) curare l'osservanza di una retta condotta professionale sia nei confronti dei terzi che all'interno delle categorie rappresentate;

8) Esercitare tutte quelle altre funzioni che siano ad essa demandate dalla legge, dai regolamenti o dalle disposizioni delle Autorità competenti, compiendo qualsiasi attività complementare alle precedenti giudicata idonea a favorire il raggiungimento degli scopi di cui sopra.

#### Art. 3

##### Obblighi dell'Associazione

L'Associazione si impegna a fornire agli Associati i seguenti servizi:

a) raccolta ed elaborazione di dati, elementi e notizie di carattere economico e/o giuridico relativo a questioni afferenti l'attività esercitata dagli Associati;

b) pubblicazione di materiale informatico, periodici e/o quant'altro di interesse per gli Associati nel rispetto della legge (esclusi quotidiani, riviste ecc.);

c) organizzazione di incontri, convegni e seminari sulle materie relative alle attività istituzionalmente svolte dagli associati;

d) assistenza, anche mediante il conferimento di incarico a professionisti e/o docenti che specializzati nelle problematiche relative alle attività esercitate dagli associati, per la soluzione di problemi di carattere tecnico, economico, giuridico, organizzativo e sindacale comunque di interesse dei singoli Associati;

e) rappresentazione e tutela presso qualsiasi Ente o Amministrazione pubblica o privata, degli interessi, economici e non, della categoria degli Associati che siano ritenuti e considerati tali dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea, con eventuale proposizione e patrocinio, nella persona del Presidente, di istanze, proposte, ricorsi;

f) svolgere, in generale, qualsiasi attività complementare e utile ai servizi sopra indicati la cui organizzazione e

concreta esecuzione viene decisa dal Consiglio Direttivo, che determina inoltre le modalità con cui i singoli Associati possono beneficiare dei servizi succitati e l'importo dell'eventuale contributo in aggiunta alle quote associative di cui all'art. 21.

Art. 4

Finanziamenti

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Le spese necessarie al raggiungimento dei fini per i quali l'Associazione è costituita vengono sostenute dagli associati, con le quote annuali e/o con altre forme di finanziamento. Non può assumere oneri finanziari collettivi, all'infuori di quelli che derivano dalle normali necessità della sua amministrazione, come non interviene né si sostituisce nelle obbligazioni finanziarie dei singoli Associati verso terzi.

Art. 5

Durata e scioglimento

La durata dell'Associazione è illimitata. Il suo scioglimento può essere deliberato in qualsiasi momento dall'Assemblea degli Associati che deve essere convocata a mezzo lettera raccomandata almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa. L'avviso di convocazione dovrà espressamente indicare la motivazione per la quale viene richiesta la delibera di scioglimento, per la cui validità, sia in prima che in seconda convocazione, è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati (comma 3 art. 21 c.c.).

TITOLO II

ASSOCIATI E LORO OBBLIGHI

Art. 6

Soci e modalità di iscrizione

Possono far parte dell'Associazione:

- a) le Imprese di Spedizioni marittime, aeree e terrestri (società o imprese individuali) aventi sede principale o secondaria nella regione Veneto e che applichino ai propri dipendenti il relativo C.C.N.L.
- b) le aziende operanti nel settore, anche telematico e/o informatico, dei traffici e delle spedizioni marittime, aeree e terrestri, iscritte alle rispettive CCIAA della regione Veneto che applichino ai propri dipendenti i relativi C.C.N.L.
- c) le imprese operanti nel settore del traffico, della logistica, dei trasporti (iscritte all'Albo trasportatori di cui alla legge 298/74) nonché dei settori connessi ed ausiliari ai precedenti, che siano iscritte alle rispettive CCIAA della regione Veneto, che applichino ai propri dipendenti i relativi C.C.N.L.

Ai fini della rappresentanza nazionale di categoria e della regolamentazione dei rapporti di lavoro le aziende di cui ai punti a) e b) precedenti conservano la loro totale e piena autonomia.

L'adesione delle singole imprese all'Associazione comporta l'automatica adesione anche alla rispettiva Organizzazione nazionale di categoria aderente a Confetra.

L'Azienda che richiede l'iscrizione deve presentare domanda indirizzata al Presidente con allegati in originale i seguenti documenti:

- A) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione dei nomi dei legali rappresentanti;
- B) dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione delle norme statutarie dell'Associazione;
- C) iscrizione all'albo interprovinciale se richiesto dalle leggi in vigore.

Tale richiesta viene sottoposta all'esame del Consiglio Direttivo che decide in modo inappellabile. In ogni caso viene data comunicazione all'interessato dell'accettazione o del rigetto della domanda a mezzo raccomandata.

Art. 7

Obblighi dell'Associato

L'iscrizione all'Associazione comporta l'osservanza delle norme contenute nel presente Statuto e delle delibere prese dai vari organi associativi nell'ambito degli scopi statuari e nel rispetto della Legge. L'iscrizione decorre dalla data di accettazione della domanda e ha la durata di un anno solare. Si intende rinnovata tacitamente di anno in anno salvo quanto disposto dal successivo art. 8.

Art. 8

Perdita della qualità di Associato

La qualità di associato si perde se vengono a mancare i requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione.

Si perde inoltre:

- a) per cessazione dell'attività con decorrenza dalla data di cancellazione dagli Albi della Camera di Commercio. Le quote associative sono comunque dovute sino a tale data;
- b) per dimissioni, che devono essere presentate con lettera raccomandata entro il trenta settembre di ogni anno. Le quote associative e gli eventuali impegni finanziari assunti dall'Associazione, sono comunque dovuti sino al 31 dicembre dello stesso anno;
- c) per espulsione deliberata per i motivi e con le modalità previste dalle norme disciplinari (art. 9 sub c).

Le quote associative e gli eventuali impegni finanziari assunti dall'Associazione, sono comunque dovuti sino al 31 dicembre dello stesso anno.

Art. 9

Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari che possono essere prese a carico degli Associati sono:

- a) il richiamo, che è applicato per le questioni meno gravi dal Presidente;
- b) sospensione temporanea che è applicata dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo;
- c) espulsione che è deliberata dal Consiglio Direttivo sentito il Collegio dei Probiviri per:
  - 1) morosità nei pagamenti delle quote associative e degli ulteriori contributi deliberati dai competenti organi dell'Associazione;
  - 2) indegnità o comunque comportamenti contrari all'interesse dell'Associazione medesima;
  - 3) comportamento manifestamente incompatibile con le decisioni degli organi o con le norme statutarie dell'Associazione.

I provvedimenti di sospensione ed espulsione, devono essere comunicati all'interessato a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 10

L'Associazione può articolarsi in Sezioni, che si costituiscono autonomamente per iniziativa di gruppi omogenei di associati. La richiesta di costituzione di una Sezione va rivolta al Presidente dell'Associazione, ed il Consiglio Direttivo, valutata l'opportunità, ne delibera la costituzione.

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE

Art. 11

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea Generale;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente dell'Associazione
- d) Il Collegio dei Probiviri;
- e) Il Collegio Sindacale dei Revisori dei Conti.

Art. 12

Organico dell'Associazione

Alla direzione degli Uffici e dei Servizi dell'Associazione può essere preposto un segretario estraneo alle categorie.

Egli può esercitare anche le funzioni di segretario dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Art. 13

L'Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati.

Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente, che la presiede, ed in via straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, o su richiesta scritta di non meno di un terzo degli Associati mediante avviso da spedirsi almeno otto giorni prima della data di convocazione con l'indicazione dell'ordine del giorno, della data, dell'ora e della sede della riunione.

In caso di urgenza l'avviso potrà essere dato anche a mezzo posta elettronica o fax.

Art. 14

Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei voti spettanti complessivamente agli Associati; in seconda convocazione – che in assenza di disposizioni disposte dal presidente dell'associazione si terrà un'ora dopo la prima convocazione – con qualunque numero di voti presenti o comunque rappresentati per delega.

Ogni Associato ha diritto ad un voto sino a cinque dipendenti.

Per ogni scaglione successivo di cinque dipendenti ha diritto ad un voto supplementare, con un massimo di cinque voti per azienda. Ai fini del calcolo per l'assegnazione dei voti spettanti, ciascuna Azienda deve comunicare a mezzo lettera e prima dell'assemblea, il numero relativo di dirigenti, impiegati, operai ed apprendisti. Sono escluse da qualsiasi votazione le Aziende non in regola con il pagamento delle quote associative. Le delibere sono valide con la maggioranza relativa (metà più uno) dei voti presenti o comunque rappresentati per delega. Alle Assemblee possono partecipare i titolari, i legali rappresentanti delle Aziende Associate o loro delegati. La delega può essere conferita anche ad altro Associato. Quest'ultimo non può ricevere più di due deleghe che dovranno essere conferite per iscritto e sottoscritte dal rappresentante

dell'azienda delegante indicando l'Azienda delegata.

#### Art. 15

Attribuzione e compiti dell'Assemblea

L'Assemblea:

- a) Elegge il Presidente dell'Associazione con la maggioranza dei voti validi presenti;
- b) Elegge un numero di 5, 7 o 9 Consiglieri che costituiranno il Consiglio Direttivo;  
Dovrà essere presente un rappresentante del Porto di Chioggia
- c) Impartisce le direttive generali per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- d) discute ed approva il rendiconto economico e finanziario di ogni esercizio;
- e) Approva eventuali modifiche allo statuto;
- f) Nomina il Collegio Sindacale dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri;
- g) Si pronuncia su tutte le questioni che ad essa siano demandate dal Consiglio Direttivo;
- h) Delibera sullo scioglimento dell'Associazione;
- i) Adempie a tutte le altre attribuzioni previste dal presente Statuto e dalle Leggi dello Stato.

#### Art. 16

Consiglio Direttivo – Poteri e attribuzioni

Il consiglio direttivo è formato da 5 o 7 o 9 membri incluso il Presidente.

Al Consiglio Direttivo sono attribuiti tutti i poteri previsti dal presente Statuto per l'attività dell'Associazione, salvo quanto di spettanza dell'Assemblea.

In particolare è di sua competenza:

- a) nominare il Segretario e provvedere all'assunzione e all'eventuale licenziamento del personale;
- b) nominare o designare i rappresentanti dell'Associazione scelti fra gli associati in tutti quegli Enti, Uffici o Organizzazioni in seno ai quali tale rappresentanza si ravvisi necessaria o sia richiesta ed ammessa; le persone nominate hanno l'obbligo di mantenersi in accordo con il Presidente dell'Associazione per seguirne gli indirizzi.
- c) Esprimere pareri e dare direttive per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- d) Dare esecuzione a tutte le delibere dell'assemblea;
- e) Formulare il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea per l'approvazione, dopo la verifica dei Revisori dei Conti;
- f) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, ad eccezione di quelli che, per disposizione di Legge e di Statuto, sono riservati all'Assemblea;
- g) Deliberare sull'ammissione e sospensione temporanea degli Associati, nonché sull'espulsione degli stessi, sentito, per quest'ultimo caso, il Collegio dei Probiviri.

Alla carica di consiglieri possono essere eletti solo i titolari, i rappresentanti legali, i direttori/procuratori di filiale, gli institori e i Consiglieri Delegati con delega specifica di Imprese di Spedizioni e di aziende operanti nel settore, anche telematico e/o informatico, dell'autotrasporto, dei traffici e delle spedizioni, iscritti all'Associazione.

#### Art. 17

Durata della carica – Riunioni del Consiglio Direttivo

I componenti il Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. In caso di vacanza di uno di essi farà parte del Consiglio il primo dei non eletti. Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente a mezzo lettera o telefax, entro tre giorni dalla riunione. In caso di urgenza anche a mezzo posta elettronica o fax. Esse sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri. Le delibere sono prese a maggioranza ed in caso di parità prevale il voto del Presidente. Su invito di quest'ultimo, possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, ma solo con parere consultivo, i Revisori dei Conti, i Probiviri e qualsiasi altra persona ritenuta tecnicamente utile allo svolgimento delle riunioni. I componenti del Consiglio Direttivo assenti a più di tre riunioni consecutive (giustificati o meno) decadono dalla carica ed il Consiglio provvede a sostituirli.

#### Art. 18

Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione viene eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti validi, scelto tra i titolari, i rappresentanti legali e gli institori e i Consiglieri Delegati con delega specifica di imprese di Spedizioni e di aziende operanti nel settore, anche telematico e/o informatico, dell'autotrasporto, dei traffici e delle spedizioni, iscritti all'Associazione.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale, resta in carica per quattro anni e non può essere rieletto per più di due mandati consecutivi.

Al Presidente spetta:

- a) Rappresentare l'Associazione presso Autorità, Enti o persone nei limiti e con le facoltà previste dal presente Statuto;
- b) rappresentare l'Associazione presso la Federazione Nazionale ed il Comitato Portuale;

- c) Convocare e presiedere l'Assemblea;
- d) Convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- e) Emanare le disposizioni per dar seguito alle delibere dei competenti Organi dell'Associazione;
- f) Rappresentare l'Associazione a tutti gli effetti ed in tutti i rapporti, anche in giudizio;
- g) Convalidare la nomina del Segretario;
- h) Adempiere a tutti gli altri compiti a lui conferiti dall'Assemblea e dallo Statuto;
- i) Convalidare l'assunzione o l'eventuale licenziamento del personale;
- l) nominare il Vice Presidente.

In caso di vacanza assumerà la carica di Presidente il Vice Presidente.

In caso di dimissione o destituzione dalla carica di Presidente, nonché per perdita della qualità di associato, ne assume la carica, sino alla scadenza del mandato, il Vice Presidente.

Art. 19

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, nominato dall'Assemblea, è composto da quattro rappresentanti. Tra loro eleggono un Presidente, il loro mandato dura quattro anni e sono rieleggibili. I Probiviri hanno l'incarico: di accertare la retta condotta professionale dei singoli Associati e di giudicare quelli che si rendono colpevoli di atti tali che possono ipotizzare l'espulsione. Ad essi, nel caso, è concesso invitare l'interessato per spiegazioni e giustificazioni, prima di prendere provvedimenti a suo carico.

L'esame di qualsiasi controversa tra gli Associati ed Associazione è di competenza del Collegio dei Probiviri quali arbitri amichevoli compositori.

Art. 20

Collegio Sindacale e dei Revisori dei Conti

E' composto da tre membri effettivi e da due supplenti, tutti eletti dall'Assemblea. Durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. I tre membri effettivi eleggono tra loro il Presidente del Collegio. Essi devono controllare la regolare tenuta del rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'Assemblea.

TITOLO IV

Art. 21

Gratuità delle cariche – Rimborso spese

Tutte le cariche non comportano alcuna retribuzione, salvo il rimborso di eventuali spese documentate.

Art. 22

Quote associative

Tutti gli Associati devono corrispondere una quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo attraverso le seguenti forme:

- 1) Contribuzione aziendale;
- 2) Istituzione di una quota associata minima e massima;
- 3) Altre forme di contribuzione che si rendessero necessarie.

Le Aziende associate devono versare all'Associazione – oltre alle quote associativa sopraccitate – anche le quote annuali di competenza delle rispettive Federazioni Nazionali di categoria.

Art. 23

Fondi e Patrimonio sociale

I Fondi ed il patrimonio sociale dell'Associazione sono costituiti:

- a) dalle quote associative, dai contributi aziendali e da eventuali contributi straordinari versati dagli Associati;
- b) da immobili di proprietà, dal mobilio, arredi e dotazioni della sede; nonché da qualunque bene mobile o immobile che per acquisto, lascito o donazione o in altro modo, vengano comunque in possesso dell'Associazione;

ogni altro e qualsiasi eventuale provento.

Art. 24

Rendiconti economici e finanziari

Il 31 dicembre di ogni anno si chiude sia l'esercizio sociale che il relativo rendiconto economico e finanziario.

Quest'ultimo deve essere presentato agli Associati entro il 30 aprile dell'anno successivo. Contestualmente viene sottoposto anche un preventivo di gestione indicante la stima di spese ed incassi per l'anno in corso. Il Consiglio Direttivo, se necessario ai fini del rendiconto economico, può richiedere agli associati la copertura in parti uguali di eventuali eccedenze di spesa.

TITOLO V

VERBALI DELLE RIUNIONI

Art. 25

Verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo

I verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo sono redatti dal segretario, che li sottoscriverà congiuntamente al Presidente.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 26

Per quanto non contemplato da presente Statuto valgono le disposizioni di Legge al riguardo.

-----  
A questo punto il Consigliere Andrea Cosentino, per effetto del nuovo statuto dell'associazione appena approvato, che comporta incompatibilità di carica con l'attuale Consiglio Direttivo, propone nuove elezioni dei relativi componenti, entro il mese di marzo 2007. Tale proposta viene messa ai voti per alzata di mano ed approvata all'unanimità dall'assemblea, come rileva il signor Furlanetto Mauro.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore diciassette e minuti venti.

Le spese del presente verbale e sue dipendenti sono e saranno a carico dell'Associazione.

Richiesto, io notaio ho dato lettura di questo verbale al comparente, il quale, da me interpellato, lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà ed al vero, approvandolo. E' dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio diretto e completato a penna, in ventitre pagine e quanto fin qui della ventiquattresima di sei fogli resi legali.

F.to: FURLANETTO Mauro

F.to: Stefano BARTOLUCCI, notaio